



29 Gennaio 2026

Circolare numero 269

Sabato 7 febbraio alle ore 11:30, presso la Galleria del Liceo Artistico, sarà inaugurata la mostra dell'artista trevigiano Mario Martinelli "Giochi d'ombre".

Ai docenti Agli studenti Ai genitori Alla DSGA Al Personale ATA

Oggetto: Sabato 7 febbraio alle ore 11:30, presso la Galleria del Liceo Artistico, sarà inaugurata la mostra dell'artista trevigiano Mario Martinelli "Giochi d'ombre".

Gli eventi organizzati presso la Galleria dell'Artistico rappresentano da anni un significativo momento di apertura del Liceo alla cittadinanza, per condividere le proprie sensibilità e specificità e per valorizzare il suo ruolo formativo. La personale di Mario Martinelli, ex docente del Liceo e noto artista trevigiano, sottolinea lo scopo di creare un dialogo educativo con gli studenti e le studentesse, nell'ascolto delle curiosità nell'ambito delle tematiche e delle tecniche scelte dall'autore.

Nel suo lungo percorso artistico, Martinelli ha segnato con le sue ombre-in-rete il volto dell'amata Treviso, in continuità con la storia dell'arte, modificando la percezione degli spazi urbani e mettendosi in dialogo con la città storica; ne sono esempi significativi le due ombre-in-rete con le immagini dei famosi restauratori Mario e Memi Botter poste sulle pareti esterne del Liceo Artistico. L'artista ha fatto proprio il "linguaggio" dell'ombra, dando struttura e forma permanenti a ciò che è sempre stato considerato effimero e fuggente. La figura in rete riesce a dare consistenza a un'assenza, con i suoi vuoti chiusi dalle maglie metalliche e a catturare l'attenzione dell'osservatore sollecitato a collaborare e a instaurare con l'opera un rapporto. Le ombre in rete, inserite in armonia con l'ambiente urbano, soggette al cambiamento della luce più che oggetto, sono una sensazione di presenza. L'artista porta l'arte nella vita quotidiana con la sua capacità di accendere l'immaginazione, in una società in cui sempre più spesso gli uomini appaiono come una folla frettolosa e allarmante che attraversa gli spazi senza vederli.

Nella mostra presso la Galleria dell'Artistico, le opere si articolano nello spazio interno in cui una serie di quadri – rete incorniciati dialoga con visitatori-rete, sagome di figure disposte sulle pareti come ombre di possibili osservatori. Un rinvio continuo degli uni agli altri suggerisce il nucleo semantico della mostra che vuole essere un'unica articolata installazione.

I piccoli quadri sono elaborati attraverso la netta contrapposizione di due o tre colori puri e uniformi che si animano grazie alla sovrapposizione delle reti. La texture colorata interagisce con gli strati sottostanti in un gioco ottico-percettivo mobile e variegato.

I visitatori-rete invece nel variare delle loro pose si affiancano ai quadri quali ombre di veri spettatori interessati, come il collezionista che si avvicina curioso alla piccola opera per osservarne i particolari. Nasce un continuo rinvio e un processo di identificazione: così l'osservatore entrando in Galleria vede il visitatore-rete che a sua volta ammira il quadro – rete.

Mario Martinelli mette in scena l'atto della fruizione dell'opera inserita nel cosiddetto "mondo dell'arte", ponendo l'accento "sull'essere umano che pratica l'arte" e la sente distante dagli altri valori della vita, relegata sempre più spesso a luoghi e ambiti specifici come il museo e il mercato. Secondo l'artista "siamo noi infatti che diamo valore alle cose e direzioniamo questo valore"; per questo "bisogna allenare l'occhio" e comprenderne il linguaggio dell'arte che può essere percepita e vissuta pienamente. Se entra nel quotidiano,

l'arte diviene bellezza, l'inaspettato, parte del tessuto.

La mostra sarà visitabile dal 7 al 22 febbraio presso la Galleria dell' Artistico, via Carlo Alberto, 5 – Treviso. **Orari:** venerdì 10:00 – 12:00 sabato 10:00 – 12:00/ 16:00 – 18:00 domenica 16:00 – 18:00

SIETE TUTTI INVITATI.

Con l'occasione, si porgono cordiali saluti.

La Dirigente Scolastica Sandra Messina